



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

APPAG - AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 3 DI DATA 14 Gennaio 2026

O G G E T T O:

Approvazione della revisione 2.0 del Piano di Audit quinquennale per il periodo 2024-2028.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii, riguardante il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga, tra l'altro, il Regolamento (CE) n. 1290/2005;

visto il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 e ss.mm.ii che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

visto in particolare l'Allegato I, del suddetto Regolamento (UE) n. 907/2014, che stabilisce tra l'altro, che la struttura organizzativa di un organismo pagatore deve comprendere un servizio di audit interno e che tale servizio deve essere indipendente dalle altre unità dell'organismo stesso e riferire direttamente al Direttore;

visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

visto il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

visto il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

visto il Regolamento Delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)

visto il Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

visto, altresì, per la Programmazione 2023-2027, l'Allegato I, del Regolamento Delegato (UE) 2022/127, che stabilisce tra l'altro, che la struttura organizzativa di un organismo pagatore deve comprendere un servizio di controllo interno e che tale servizio deve essere indipendente dalle altre unità dell'organismo stesso e riferire direttamente al Direttore;

visto il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

visto il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

visto il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 262 di data 17 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Complemento di programmazione della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del Piano strategico nazionale della Politica agricola comune per il periodo di programmazione 2023-2027;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2001 di data 6 dicembre 2024 con la quale è stato modificato il Complemento di programmazione della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del Piano strategico nazionale della Politica agricola comune per il periodo di programmazione 2023-2027;

visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 3860 di data 10 ottobre 2008, che ha riconosciuto l'APPAG - Organismo Pagatore per la Provincia Autonoma di Trento per il pagamento degli aiuti derivanti dal Piano di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, cofinanziati dal FEASR, e degli aiuti diretti derivanti dal Regime di Pagamento Unico, cofinanziati dal FEAGA;

visto il Decreto della Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea del MASAF n. 539586 di data 14 ottobre 2024 di estensione del riconoscimento di organismo pagatore dell'APPAG alla gestione e al controllo nella Provincia di Trento delle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), relative alle misure e agli interventi settoriali non gestiti nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo, istituito ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) 2021/2116 (misure FEAGA non SIGC);

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1203 del 25 agosto 2025 con la quale è stato approvato l'Atto organizzativo di APPAG;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1630 di data 8 settembre 2023 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Dirigente dell'Agenzia Provinciale per i Pagamenti al dott. Pietro Molfetta;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 292 di data 8 marzo 2024 avente ad oggetto: “atto organizzativo della Provincia ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative”;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 419 del 28 marzo 2024, avente ad oggetto: “Determinazioni in ordine ad incarichi di dirigente e direttore ai sensi della legge provinciale n. 7/1997 e ulteriori determinazioni” con cui la Giunta provinciale ha aggiornato le declaratorie ed ha ridenominato gli Uffici di APPAG;

vista la determinazione del Dirigente dell’Agenzia provinciale per i pagamenti n. 40 del 17 ottobre 2024, con la quale viene approvata l’attività degli Uffici e delle Unità, l’organigramma e la dotazione organica di APPAG, ed in particolare viene stabilito che il settore Controllo Interno predispone il Programma annuale e quinquennale dei controlli sulla base del Risk Assessment;

considerato che, anche per la Programmazione 2023-2027, il Controllo Interno, come previsto al punto 4. “Monitoraggio” dell’allegato I “Criteri di riconoscimento per gli organismi pagatori di cui all’articolo 1, paragrafo 2”, del Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, deve svolgere la propria attività conformemente a norme riconosciute a livello internazionale, registrandola in documenti di lavoro destinati alla Direzione dell’Organismo Pagatore;

visto il Manuale del Controllo Interno – Versione 5.1, approvato dal Direttore di APPAG con propria determinazione n. 8 del 2 marzo 2022, nel quale è definita la metodologia adottata per l’effettuazione degli audit;

vista la determinazione del Dirigente nr. 28 del 23 agosto 2023, con la quale è stata approvato il Piano di Audit quinquennale per il periodo 2024-2028;

vista la determinazione del Dirigente nr. 54 del 19 dicembre 2024, con la quale è stata approvata la revisione 1.0 del Piano di Audit quinquennale per il periodo 2024-2028;

considerato che il Piano di Audit è il documento che identifica e formalizza gli interventi da attuare nel periodo considerato, principalmente sulla base dei risultati di una valutazione del rischio dei processi realizzati dall’Organismo Pagatore, nonché sulle criticità emerse nel corso dell’operatività dello stesso;

preso atto che il Piano di Audit deve garantire, nell’arco dei cinque anni, una verifica di tutti i settori importanti di un Organismo Pagatore, compresi i servizi responsabili dell’autorizzazione, in modo da verificare che le procedure adottate dall’APPAG siano adeguate a soddisfare la conformità alla normativa comunitaria e garantire che la contabilità sia accurata, completa e tempestiva;

considerato che il Piano di Audit viene riesaminato ogni anno tenendo conto di:

- esiti dei controlli dell’anno precedente;
- modifiche intervenute alle normative comunitarie, nazionali e provinciali;
- variazioni organizzative o strutturali intervenute all’interno di APPAG;
- altre esigenze specifiche;

considerato, che nel corso del Meeting del Gruppo Esperti Certificazione organizzato dalla Commissione Europea nei giorni 17 e 18 novembre 2025 è stata posta particolare attenzione, tra l’altro, sulla corretta e tempestiva gestione dei crediti da parte degli O.P. ai fini della tutela degli interessi finanziari dell’UE;

ritenuto, pertanto, di introdurre per il programma di audit 2026 un controllo specifico sulla gestione dei crediti, a partire dalla redazione del primo verbale e fino alla chiusura delle schede di credito, nonché un controllo specifico sull'attività del Concessionario per la riscossione coattiva dei crediti della P.A.T., ovvero Trentino Riscossioni S.p.A.;

considerato, inoltre, che a seguito delle verifiche riguardanti la chiusura dei conti dell'esercizio finanziario 2025 sono emerse alcune criticità relativamente al pagamento di anticipi su misure di investimento nell'ambito del FEASR non SIGC;

ritenuto, pertanto, di introdurre per il programma di audit 2026 un controllo specifico sull'istruttoria delle domande di investimento che prevedono la possibilità di pagare anticipi;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1) di approvare la revisione 2.0 del Piano di Audit quinquennale per il periodo 2024-2028 dell'APPAG, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 1) di confermare che il Piano di Audit quinquennale potrà essere modificato in qualsiasi momento, con provvedimento, sulla base delle esigenze operative sia del Controllo Interno che del Dirigente.

MB

IL DIRIGENTE
Pietro Molfetta



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

APPAG - Agenzia provinciale per i pagamenti Via G. B. Trener, 3 – 38121 Trento - tel. 0461 495877 PEC: appag@pec.provincia.tn.it ; e-mail: appag@provincia.tn.it	Controllo Interno	
--	-------------------	--

PIANO DI AUDIT
Revisione 2.0
Periodo 2024/2028

Trento, li	13 Gennaio 2026
Coordinatore del Controllo Interno - dott. Mauro Bortolotti -	
Direttore dell'Agenzia Provinciale per i Pagamenti - dott. Pietro Molfetta -	

1. Premessa

Il presente documento rappresenta il **Piano di audit quinquennale per il periodo 2024-2028** predisposto dal Controllo Interno di APPAG - Agenzia Provinciale per i Pagamenti ed approvato dal Direttore con propria determinazione.

Il presente Piano di Audit deve tenere conto sia della normativa applicabile alla Programmazione 2014-2020, sia della nuova normativa, in parte ancora in divenire, applicabile alla Programmazione 2023-2027. Ciò in quanto l'attività di autorizzazione e di liquidazione dei premi e dei contributi per la Programmazione 2014-2020 proseguirà sino al 31.12.2025, ed a tale attività sarà ancora applicabile la normativa prevista nel precedente Piano di Audit (tenendo conto, naturalmente, degli aggiornamenti intervenuti e che interverranno). La Programmazione 2023-2027 ha avuto formalmente avvio dal 1° gennaio 2023, come stabilito dal Regolamento (UE) 2021/2115. Più precisamente, l'art. 1, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, stabilisce che: “Il presente Regolamento si applica al sostegno dell’Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR per gli interventi specificati nel Piano Strategico della PAC elaborato da uno Stato membro e approvato dalla Commissione, che copre il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 (“periodo del Piano Strategico della PAC”).

Ciò premesso, dal punto di vista pratico, occorre osservare che, in particolare per taluni tipi di aiuto per i quali APPAG non aveva competenza nella Programmazione 2014-2020, ovvero gli aiuti per OCM Ortofrutta, OCM Vitivinicolo, OCM Patate e OCM Miele, le prime domande che verranno istruite da APPAG sono state in parte, oggetto di pagamento, a partire dall'esercizio finanziario 2025. Conseguentemente, anche gli audit sull'istruttoria di tali tipi di aiuto, necessariamente successivi ai pagamenti, saranno svolti nella seconda parte dell'arco temporale coperto dal Piano di Audit 2024-2028.

Il presente Piano di Audit, per quanto concerne la Programmazione 2014-2020, è conforme a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014, in particolare a quanto disposto dall'Allegato I al suddetto regolamento, ovvero: “il servizio di controllo interno verifica che le procedure adottate dall'organismo pagatore siano adeguate per garantire la conformità con la normativa dell’Unione e che la contabilità sia esatta, completa e tempestiva. Le verifiche possono essere limitate a determinate misure o a campioni di operazioni, **“a condizione che il programma di lavoro garantisca la copertura di tutti i settori importanti, compresi i servizi responsabili dell'autorizzazione per un periodo non superiore a cinque anni.”**

Per quanto attiene alla Programmazione 2023-2027 la medesima disposizione è stata riprodotta esattamente dal Regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, nell'Allegato I, punto 4. “Monitoraggio”, lettera B) “Valutazione distinta da parte del servizio di controllo interno”.

2. Procedura di formazione del Piano di Audit quinquennale

Il Piano di audit quinquennale è stato impostato sulla base dei seguenti aspetti:

- rispetto della normativa comunitaria in materia di pianificazione delle attività di audit, con particolare riguardo ai servizi di controllo interno degli Organismi Pagatori (in special modo le esigenze di copertura previste dal Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014, nonché dal Regolamento Delegato (UE) 2022/127);
- necessità di attribuire ai processi/settori di APPAG una priorità all'interno del Piano quinquennale sulla base dei seguenti fattori:
 - grado di rischiosità dei processi/settori
 - grado di rilevanza dei processi/settori
- necessità di fornire al Direttore quante più informazioni possibili sia in termini di adeguatezza/efficacia del sistema di controllo interno di APPAG, che in termini di conformità alla normativa (comunitaria, nazionale e provinciale) delle procedure adottate dall'APPAG ai fini della Dichiarazione di gestione del Direttore ai sensi dell'art. 9, paragrafo 3, primo comma, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/2116, nonché dell'art. 4 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021.
- disponibilità delle risorse (attuali e programmate) del Controllo Interno di APPAG.

3. Criteri utilizzati per la valutazione del rischio dei processi realizzati da APPAG, ai fini della programmazione pluriennale delle attività di audit

Sulla base di:

- ✓ la legislazione comunitaria, nazionale e provinciale applicabile;
- ✓ l'attività di valutazione del rischio realizzata dal Controllo Interno, attraverso il documento di Risk Assessment - approvato con determinazione del dirigente n. 5 di data 03.02.2025;
- ✓ i processi principali e di supporto realizzati e descritti nei diversi Manuali adottati da APPAG;
- ✓ le modalità operative, le procedure ed istruzioni operative documentate ed applicate da APPAG;
- ✓ l'esperienza maturata nel corso del secondo quinquennio di programmazione degli audit;
- ✓ i risultati dell'attività di audit (programmata e straordinaria) realizzata sia nel corso del periodo 2019 – 2023, sia nella prima parte del periodo 2024 – 2028.

Ai fini della programmazione pluriennale delle attività di audit, è risultato opportuno ad oggi realizzare una “valutazione del rischio” dei processi nel loro complesso, prendendo in considerazione l’impatto generato dal rischio dalle attività così come descritte nei manuali APPAG, nonché dei controlli ad oggi messi in atto per eliminare o minimizzare i rischi, che risultano anch’essi documentati nei manuali APPAG.

La valutazione così realizzata, definisce il livello di rischio del processo nel suo complesso e la rilevanza ad esso attribuita dal Controllo Interno, in accordo con la Direzione di APPAG.

Per detta attività è stata utilizzata, quale riferimento, la metodologia di “valutazione del rischio” che tiene conto degli elementi che seguono:

Rischio	Evento la cui manifestazione ha un impatto sul raggiungimento degli obiettivi dell’Ente o del processo	
Impatto del rischio	Livello in cui il manifestarsi del rischio influenzerebbe il raggiungimento delle strategie e degli obiettivi	Può essere: Grave, Moderato, Basso
Probabilità del rischio	Probabilità che l'accadimento dell'evento si verifichi	Può essere: Grave, Moderata, Bassa
Rilevanza del rischio	Stato del rischio, definito dai Funzionari del Controllo Interno e concordato con i Responsabili dei Processi e con la Direzione APPAG	Può essere: Grave, Moderata, Bassa

Matrice per la valutazione del rischio (RACM)

VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA DEL RISCHIO

La miglior valutazione della frequenza dovrebbe essere basata sull'esperienza e capacità di giudizio utilizzando i riferimenti della seguente Tabella

PROBABILITÀ		DESCRIZIONE
ALTA	➡	La probabilità di accadimento dell'evento è che si ripeta continuamente o quasi
MODERATA	➡	La probabilità di accadimento dell'evento è che si verifichi frequentemente ma non continuamente, in particolare in maniera occasionale
BASSA	➡	La probabilità di accadimento dell'evento è che si verifichi raramente, in particolare appare improbabile che il rischio si verifichi

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEL RISCHIO

L'impatto del rischio è il livello in cui il manifestarsi del rischio influenzerebbe il raggiungimento delle strategie e degli obiettivi dell'OPR, ad esempio:

- perdita dei requisiti per il riconoscimento ad Organismo Pagatore
- rettifiche finanziarie della CE
- inadeguatezza delle procedure applicate
- eccessivo carico amministrativo in capo all'utenza
- perdita di fondi

IMPATTO		DESCRIZIONE
GRAVE	➡	<p>Impatto significativo sul raggiungimento degli obiettivi strategici dell'O.P., ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ perdita di requisiti per il riconoscimento ad OP ▪ inefficacia dei sistemi informatici ▪ insoddisfazione dei beneficiari a causa della inaccessibilità delle informazioni e/o delle difficoltà amministrative delle domande ▪ perdita di fondi per correzioni finanziarie, etc.
MODERATO	➡	<p>Inefficienza delle normali operazioni con un effetto limitato sul raggiungimento degli obiettivi strategici dell'O.P., ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interruzioni o significative inefficienze nel processo delle domande ▪ problemi temporanei di qualità/servizio ▪ inefficienze nei flussi e nelle operazioni, etc.
BASSO	➡	Nessun impatto concreto sulla strategia dell'O.P. (si tratta di situazioni diverse dalla norma che richiedono comunque azioni correttive)

4. Descrizione sintetica dei processi realizzati da APPAG

Processi principali:

Direzione

Processo finalizzato a definire, governare e controllare gli obiettivi ed i contenuti di tutti i processi dell'APPAG, per assicurare, nel rispetto della normativa di riferimento, un efficiente servizio di pagamento ai beneficiari degli aiuti/premi.

Autorizzazione Premi ed Autorizzazione Investimenti

Processi finalizzati all'effettuazione dell'istruttoria delle domande di pagamento ed alla verifica delle attività delegate ai fini dell'autorizzazione del pagamento degli aiuti/premi relativamente alle Misure del Programma di Sviluppo Rurale a premio e ad investimento, nonché alla Domanda Unica di Pagamento.

Esecuzione Pagamenti

Processo finalizzato al pagamento degli aiuti/premi ai beneficiari nel rispetto della normativa di riferimento, previa effettuazione dei controlli amministrativi e finanziari previsti dalle procedure di pagamento adottate dall'APPAG. Gestione del registro delle garanzie.

Contabilizzazione Pagamenti

Processo finalizzato sia alla completa, corretta e tempestiva contabilizzazione delle entrate e dei pagamenti nel sistema di contabilità dell'APPAG che alla predisposizione e trasmissione alla Commissione Europea (per il tramite di AGEA Organismo di Coordinamento) dei dati e delle rendicontazioni periodiche e finali con riguardo ai fondi FEAGA e FEASR.

Gestione dei recuperi

Processo finalizzato alla ricezione degli atti di contestazione dagli organi di controllo, all'istruttoria ed eventuale sospensione dei pagamenti, al tempestivo aggiornamento del Registro dei Debitori ed attivazione della procedura di recupero al fine di garantire un'efficace azione di recupero delle somme indebitamente percepite dai beneficiari.

Processi di Supporto:

Tecnico

Processo finalizzato:

- ✓ allo studio ed analisi della normativa di riferimento ai fini della predisposizione delle procedure e modalità operative per l'esecuzione delle attività di autorizzazione e di controllo.

- ✓ al coordinamento, assistenza e supporto all'attività realizzata sia dagli Organismi Delegati, per un efficace ed efficiente svolgimento delle attività ad essi affidate/delegate, che all'Autorità di Gestione (Provincia Autonoma di Trento) del Programma di Sviluppo Rurale, al fine di ottenere la produzione di bandi in linea con la normativa vigente e con le esigenze di APPAG;
- ✓ alla realizzazione delle attività di estrazione dei campioni di competenza di APPAG, sia per quanto riguarda i controlli in loco che per quanto riguarda i controlli di II livello sugli OD;
- ✓ alla realizzazione dei controlli in loco ed ex post previsti dalla normativa comunitaria e che non sono delegati ad altre entità esterne.

Sistemi Informativi

Processo finalizzato a pianificare ed organizzare l'ambiente dei sistemi di informazione (SI) e la relativa infrastruttura, definendo gli standard tecnici e di servizio necessari all'erogazione dei servizi IT garantendo, inoltre, l'applicazione degli standard relativi alla sicurezza delle informazioni. Gestione dei contratti relativi all'acquisto, sviluppo e manutenzione dei sistemi, nonché degli altri servizi connessi ai SI. Gestione dei sistemi al fine di mantenere la disponibilità, la riservatezza e l'integrità delle informazioni. Supporto agli utenti dei sistemi informativi.

Controllo Interno

Processo finalizzato ad assicurare la verifica indipendente dell'efficacia dei sistemi dei controlli interni adottati da APPAG, alla verifica circa la conformità dell'attività realizzata da APPAG e dagli Organismi Delegati alla normativa comunitaria, nazionale, e provinciale.

- Supportare la Direzione APPAG nella raccolta ed elaborazione delle informazioni necessarie per le rendicontazioni statistiche previste dalla normativa comunitaria e per la predisposizione della Dichiarazione di gestione ai sensi dell'art. 9, paragrafo 3, primo comma, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/2116, nonché dell'art. 4 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021.

5. Mappa dei processi/attività e programmazione delle attività di audit per il periodo 2024 – 2028

Processo/attività oggetto di audit	Livello di rischio	Rilevanza	Interventi audit 2024	Interventi audit 2025	Interventi audit 2026	Interventi audit 2027	Interventi audit 2028	Note
	(A=alto, M=medio, B=basso)							
Monitoraggio sull'aggiornamento normativo e sulla conseguente conformità della manualistica e procedure APPAG	A	A	✓	✓	✓	✓	✓	Attività da realizzare in occasione dei singoli interventi di audit, con riferimento alla normativa e alla manualistica e procedure APPAG applicabili al processo oggetto di audit
Processo Autorizzazione – PSR Premi	A-M	A		✓				
Processo Autorizzazione – Domanda Unica di Pagamento (*1))	A-M	A	✓					(*) (1) Settore accoppiato zootecnia
Processo Autorizzazione – Domanda Unica di Pagamento (*2))	A-M	A		✓				(*) (2) Settore aiuti disaccoppiati
Processo Autorizzazione – PSR investimenti	A-M	A	✓		✓		✓	Gli audit saranno realizzati avendo quale riferimento le misure del PSR
Processo Contabilizzazione (Feasr-Feaga)	M	M			✓			
Processo Gestione recuperi (Registro dei Debitori) e gestione del contenzioso	A-M	M		✓		✓		
Processo Esecuzione pagamenti	M	M	✓		✓			

Attività delegate agli Organismi Delegati - CAA	A	A				✓		Nel corso dei periodi di programmazione, saranno verificati tutti i CAA
Attività delegate agli Organismi Delegati	A	A			✓		✓	Gli audit saranno realizzati avendo quale riferimento le fasi del procedimento di accertamento e di recupero dei crediti
Processo Sistemi informativi	M	M					✓	
Processo di acquisizione della certificazione anti-mafia	A-M	A		✓				
Gestione del fascicolo aziendale	A-M	M	✓					L'audit si svolgerà presso uno o più CAA
Re-performing procedure controlli in loco misure a superficie PSR	A-M	A				✓		
Processo Autorizzazione – OCM Ortofrutta	A-M	A			✓			
Processo autorizzazione – OCM Vino	A-M	A				✓		
Processo Autorizzazione – OCM Patate	A-M	B					✓	
Processo Autorizzazione – OCM Miele	A-M	B				✓		
Verifica della corretta implementazione APR	A	A						
Gestione dei recuperi dei crediti di APPAG da parte di Trentino Riscossioni S.p.A.	M	A			✓			

Nota: Le attività di follow-up relative a ciascun intervento di audit si concludono entro l'anno successivo alla realizzazione dell'audit (il follow-up viene attivato solo per gli audit conclusi con prescrizioni o raccomandazioni)

Interventi audit 3° anno (annualità 2026)

Reference Intervento di Audit	Descrizione Intervento di Audit	Livello di rischio	Rilevanza	NOTE
		(A=alto, M=medio, B=basso)		
ATTIVITA' DI AUDIT				
C. 1	Processo Contabilizzazione (Fearn-Feaga)	A-M	A	
C. 2	Processo Esecuzione pagamenti	A-M	A	
C. 3	Attività delegate agli Organismi Delegati	A-M	A	Gli audit saranno realizzati avendo quale riferimento le fasi del procedimento di accertamento e di recupero dei crediti
C.4	Processo Autorizzazione – OCM Ortofrutta	A-M	A	
C.5	Processo istruttoria investimenti FEASR no SIGC con anticipi	M	M	
C.6	Gestione dei recuperi dei crediti di APPAG da parte di Trentino Riscossioni S.p.A.	M	A	
FOLLOW-UP ANNUALITA' PRECEDENTI				
F.1	B.2/2025 Domanda Unica Aiuti Disaccoppiati	A-M	A	L'Audit avrà ad oggetto l'effettiva correzione della procedura di applicazione della soglia minima di pagamento